

per lavori storici di molto pregio, il quale con garbatezza senza pari vegliò alla copiatura del manoscritto del Borsieri, collazionando con somma diligenza il testo della Cronaca e le illustrazioni, tanto da porci in grado di dare una stampa esattissima di tutto il lavoro. Possa questa nostra umile fatica tornare accetta agli eruditi, e contribuire alla migliore notizia del medio evo, principalmente nei fatti che rappresentano il nesso storico dell'Italia coll'Almagna, oggi, dopo quasi un millenio, felicemente risoluto con beneficio inestimabile delle due nazioni.

Firenze, Settembre 1874.

M. TABARRINI.